

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se osti qualche divieto legale o di regolamento a che possano essere accolte le domande di riprendere servizio degli ufficiali che, posti in congedo per minori condizioni di salute, hanno documentato in seguito che vi fu in proposito errore di apprezzamento. Si cita ad esemplificazione il caso del sottotenente di milizia territoriale Pacifico Pianigiani, effettivo al 54° reggimento fanteria, che sin dal 28 gennaio presentò un ricorso rimasto sino ad ora senza alcuna risposta anche soltanto negativa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non creda necessario chiarire o modificare le disposizioni del decreto ministeriale dell' 11 marzo 1916, n. 59, contenente le norme per la molitura del frumento riservandole alla sola panificazione e lasciando ai molini facoltà di molitura del frumento per la fabbricazione di paste alimentari, alla quale non si presta la farina abburattata secondo le disposizioni del sopraccennato decreto, disposizioni che se fossero mantenute integre costringerebbero a rimanere senza lavoro i numerosissimi operai pastai. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli »,

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro, per conoscere gli intendimenti del Governo circa la lungamente attesa costruzione della linea Ostiglia-Treviso. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Ivanoè Bonomi, Arrivabene, Maraini, Appiani, Piccinato, Montresor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se le cause che hanno conturbato lo spirito del prof. ssore Guido Algranati del Regio Liceo di Cagliari fino a determinarlo allo stoico suicidio, che tanto commosse la cittadinanza cagliaritana, non debbano ricercarsi nell'ambiente scolastico stesso, reosi intollerabile per il povero professore. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cavallera ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulla opportunità che l'obbligo della

proroga dei contratti agrari, di cui al decreto 30 settembre ultimo scorso, sia sancito anche a favore dei piccoli proprietari che, per essere chiamati sotto le armi, non si trovano nella possibilità di provvedere alla stipulazione di nuovi contratti di mano d'opera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, per sapere quali provvedimenti abbia preso per tutelare gl'interessi italiani compromessi dall'annessione dell'Alto Epiro al Regno di Grecia, annessione che, lasciando in possesso di un solo Stato le due intere sponde del Canale di Corfù, procura alla Grecia una delle più importanti basi navali del Mediterraneo, spostando gravemente a nostro danno le condizioni strategiche dell'Adriatico inferiore e del Mar Jonio.

« Foscari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, per sapere quali compensi abbia dato l'Inghilterra nel Mediterraneo orientale o nelle controverse delimitazioni di confine cirenaico per l'abbandono ad essa fatto dall'Italia dei secolari diritti dei suditi e connazionali nostri in Egitto.

« Foscari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri della guerra e di grazia e giustizia, per conoscere se e quali provvedimenti s'intendano prendere:

1° per stabilire — in seguito agli ultimi arresti della Cassazione, con i quali si è ritenuto che in tempo di guerra i militari sono sempre soggetti alla giurisdizione militare per qualunque reato previsto dal Codice penale per l'Esercito — con apposite norme quali debbano essere i limiti dell'attività giudiziaria militare;

2° per disciplinare — dato che si voglia mantenere all'autorità giudiziaria militare la competenza, estesa secondo le suaccennate disposizioni — l'istituto della costituzione della parte civile innanzi ai Tribunali militari, come fu disposto dal decreto luogotenenziale del 21 ottobre 1915 per i procedimenti di frode nell'interesse dell'erario;

3° per disciplinare, in ogni caso, lo istituto della difesa presso i Tribunali militari di guerra, ammettendo al patrocinio anche i liberi esercenti.

« Lembo ».